

CINEMA

Simboli, culture, società in OtherMovie Film Festival

Dal 25 al 31 maggio (anche) a Lugano



Al via con 'Little Satchmo' di John Alexander, documentario sulla figlia segreta di Louis Armstrong

Amore, musica, pace, silenzio. Da non fraintendersi con 'peace & love'. «Non è un tornare al '68, ma un programma che rilassi, che dia una visione diversa del momento storico che può farci stare male». Così **Drago Stevanovic**, deus ex machina dell'OtherMovie Lugano Film Festival, al via mercoledì 25 maggio con 'Simboli, culture e società', claim dell'edizione 2022 che si chiuderà il 31 maggio. Lo dice il nome, OtherMovie è un festival luganese, pur senza avere una sua sede precisa. Una sala cinematografica adatta se la auspicherebbe pure il vicesindaco Roberto Badaracco: «Il nostro desiderio – dice in conferenza – sarebbe quello di avere uno stadt kino. Lugano lo meriterebbe». Per ora, alla sala cittadina ci ha pensato l'artista ticinese Milly Miljkovic (tra i giurati del concorso), che l'ha costruita in carta per uno dei due coloratissimi poster della manifestazione.

Armstrong, l'amore e altre storie

Tra le novità di quest'anno, torna la musica all'OtherMovie (un tempo fu OtherMusic) grazie alla sinergia con il giornalista Alessandro Zanolì, nata da un incontro con Stevanovic a Jazz in Bess. Rimandando a www.othermovie.ch per il ricco cartellone e per i 'corti' in gara, si comincia mercoledì 25 maggio al Lux di Massagno con il corto 'Cerchio della vita' di Milan Zulić (Svizzera/Serbia) prima di 'Little Satchmo' di John Alexander (Usa, 2021), documentario su Sharon Preston-Folta, figlia segreta – e mai riconosciuta per decisione unilaterale della moglie del musicista – di Louis Armstrong. Preston-Folta sarà collegata in streaming con OtherMovie così come il regista John Alexander; in presenza, Shawn Rhodes, produttore associato dell'opera, e il già Emmy Award Eddie Korvin, supervisore alle musiche. Nella serata condotta da Zanolì, chi meglio di Nolan Quinn, fresco di Swiss Jazz Award, poteva ricordare Satchmo con Gianni Narduzzi (contrabbasso) e Gregor Ftičar (piano). Giovedì 26 maggio al Lux, serata dedicata all'amore.

Dopo la lectio magistralis di Luca M. Venturi, la proiezione di 'Love Around The World' (Croazia, 2021) di Andela e Davor Rostuhar, coppia di registi che ha girato il mondo per filmare storie d'amore. La musica, in questo caso, è affidata al Ginger 4tet di Giorgio 'Ginger' Poggi. Special guest, Yor Milano: «Le parole sono di Prévert, non potevo che scegliere 'Les feuilles mortes', simbolica, bellissima», dice l'attore in conferenza. «E poi canto un successo di Gilbert Bécaud, 'Et maintenant', in cui l'amore è andato. Succede».

Sabato 28 maggio, sempre a Massagno, la serata sul silenzio incentrata su 'L'art du silence' di Maurizius Staerkle Drux (Svizzera/Germania, 2022), documentario dedicato al grande mimo francese Marcel Marceau. Domenica 29 maggio 'Il Cinema in moto' allo Studio Foce con 'L'aquila nel cuore' di Antonio Schmidt (Svizzera), storia della Moto Guzzi raccontata da chi l'ha vissuta in prima persona; a seguire, 'Gotthard – One life, one soul' di Kevin Merz (Svizzera, 2017), film sulla rock band elvetica.

Verso Cuba

Lunedì 30 maggio sarà il Liceo cantonale di Lugano a ospitare la masterclass di Gabriella Gallozzi, giornalista e ideatrice del premio 'Bookciak, Azione!'. Allo Studio Foce, alle 18.30, 'Penny Blood', serie horror-gotica ideata da Rachele Studer. Alle 20, i corti in concorso, ma non prima del dibattito 'Emancipazione femminile e lotta contro la violenza sulle donne', con Gabriella Gallozzi, Milly Miljkovic, la psicoterapeuta Piera Serra e la produttrice e attrice Esmedy Milàn Herrera. Modera Cristina Ferrari de laRegione. Il concerto con Marco 'Rouge' Lo Russo, stella della fisarmonica e autore della colonna sonora, porterà a 'La machetera' di Yanet Pavón Bernal (Cuba, 2021). La proiezione chiuderà il festival, che riserva un'appendice: dal 20 al 27 settembre, la premiazione dell'OtherMovie VideoArt Contest e dell'OtherMovie Award for Best Animated.

B.D.